

ASLBA

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. <u>1223</u>
Del <u>16 SET, 2020</u>

OGGETTO: Presa d'atto ed esecuzione sentenza n. 2225 del 17 luglio 2020 del Tribunale di Bari – Sezione Lavoro.

Il Direttore Generale

Vista la deliberazione n. 1492/DG del 05/09/2018, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata, dal Direttore AGRU, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue.

Premesso che:

-dinanzi al Tribunale di Bari – Sezione Lavoro, il dipendente D.C.M. (matricola n. 4042494) – Dirigente Medico di I livello, ha chiesto che, dichiarata la illegittimità del termine apposto al contratto sottoscritto con l'Azienda convenuta e delle proroghe successive per violazione della disciplina di cui al d. lgs. N. 368 del 2001, fosse accertato che il contratto di lavoro a tempo determinato si era convertito in contratto di lavoro a tempo indeterminato, con la conseguente condanna della ASL alla sua reintegrazione in servizio, nonché al risarcimento del danno in misura compresa tra 2,5 e 12 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto;

Vista la sentenza n. 2225/2020 del 17/07/2020 con la quale il Tribunale di Bari, Sezione Lavoro, così provvede: *“dichiara illegittima l'apposizione della clausola temporale al contratto di lavoro stipulato il 03/08/2007, e successive proroghe, concluso tra D.C.M. e la ASL BARI; per l'effetto condanna la ASL Bari al risarcimento del danno subito da D.C.M. mediante il pagamento in suo favore di una somma pari a 4 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto corrisposta, oltre accessori nei limiti di legge dalla data della presente sentenza e sino all'effettivo soddisfo,omissis;*

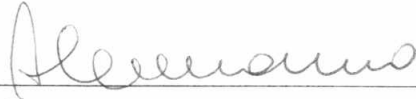
Visto il prospetto relativo al calcolo delle mensilità, predisposto dall'Area Gestione Risorse Umane, dovute alla ricorrente;

Visto il prospetto relativo al calcolo degli interessi legali predisposto dall'Area Gestione Risorse Umane, dovuti al ricorrente;

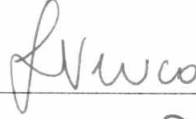
Richiamata la nota SBL prot. 44866 del 12/08/2020 che invita l'AGRU a procedere alla esecuzione;

Ritenuto, pertanto, di dover dare esecuzione alla sentenza n. 2225/2020, pronunciata in data 17 luglio 2020, dal Tribunale di Bari – Sezione Lavoro e di dover corrispondere al sig. D.C.M. la somma di €.=16.355,56= a titolo di indennità risarcitoria di importo pari a 4 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre accessori, allo scopo di evitare gli ulteriori aggravii di costi che si determinerebbero per l'Amministrazione nell'ipotesi in cui la controparte agisca con l'esecuzione forzata del titolo, ma con espressa riserva di ripetizione delle somme liquidate con il presente provvedimento qualora, le stesse, per qualsiasi motivo, risultassero non dovute;

L'Ass.te Amm.vo Dott.ssa Maria Gabriella Alemanno



Il Dirigente Amm.vo AGRU Dott.ssa Letizia Veronico



Il Direttore Area Gestione Risorse Umane Dott. Rodolfo Minervini



Assunto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Assunto quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato e confermato

- a) di prendere atto della sentenza n. 2225/2020, pronunciata in data 17 luglio 2020, dal Tribunale di Bari – Sezione Lavoro;
- b) di dare esecuzione alla suddetta sentenza, mediante la corresponsione al sig. D.C.M. (matricola n. 4042494), della somma complessiva di €=16.355,56=, a titolo di indennità risarcitoria di importo pari a 4 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto oltre interessi legali per complessivi €=2,37=;
- c) di dare atto che l'importo complessivo del presente provvedimento pari a €=16.357,93= è così rilevato in Contabilità Generale:

-conto 230.120.00100 "Fondo rischi per vertenze giudiziarie e contenziosi", su cui la Struttura Burocratico Legale ha provveduto ad effettuare relativo accantonamento, per €=30.000,00=, in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno 2015, per complessivi €.=16.355,56 a titolo di indennità risarcitoria di importo pari a 4 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto oltre €.=2,37= per interessi legali, mentre la rivalutazione monetaria per l'anno 2020 è negativa e pertanto non si procede con la corresponsione;

- d) di provvedere al rilascio della somma residua di cui al punto c) e di imputare sul conto 764.110.00040 "Altri ricavi e proventi" la somma restante di quanto accantonato, pari ad €=13.642,07=;
- e) di trasmettere copia del presente provvedimento a cura dell'Area Gestione Risorse Umane:
 - all'interessata per il tramite dello Studio Legale Avv. to Berloco Graziangela;
 - alla Struttura Legale ed alla AGRF per gli adempimenti di propria competenza.

